

Codice A1905A

D.D. 23 dicembre 2020, n. 499

Piano di Sviluppo e Coesione PSC - Attuazione del Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga (POR FESR 2014/2010 - Asse II Obiettivo specifico 2a.1 -Azione II.2a.1.1). Spesa per € 26.575.341,60 e conseguenti registrazioni contabili sul bilancio gestionale 2020/2022. CUP B67D16000020006 .



ATTO DD 499/A1905A/2020

DEL 23/12/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1905A - Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio

OGGETTO: Piano di Sviluppo e Coesione PSC - Attuazione del Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga (POR FESR 2014/2010 - Asse II Obiettivo specifico 2a.1 -Azione II.2a.1.1). Spesa per € 26.575.341,60 e conseguenti registrazioni contabili sul bilancio gestionale 2020/2022.
CUP B67D16000020006 .

Premesso che:

in data 11 febbraio 2016 è stato sottoscritto l'Accordo quadro tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per lo sviluppo della banda ultra larga sul territorio nazionale; l'Accordo quadro, in attuazione della delibera CIPE n. 65/2015, ripartisce tra le Regioni le risorse del Fondo sviluppo e coesione (FSC) 2014-2020 necessarie a coprire il fabbisogno delle cosiddette aree bianche, tenendo conto delle risorse dei programmi regionali cofinanziati da FESR e FEASR destinate dalle Regioni allo sviluppo di infrastrutture per la Banda Ultra Larga (BUL) e delle risorse del PON – FSC Imprese e Competitività;

in attuazione del citato Accordo è stato approvato con DGR 22-3299 del 16/5/2016 e sottoscritto, in data 8/6/2016, tra il Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito MISE) e la Regione Piemonte (di seguito Regione) l'Accordo di Programma Quadro (APQ) per lo sviluppo della BUL nel territorio della Regione Piemonte;

con DGR n. 21 – 3682 del 25/7/2016 la Giunta regionale ha approvato le direttive generali alle Autorità di gestione del POR FESR e del PSR 2014-2020 per la stipula delle convenzioni operative tra Regione e MISE ed ha nominato i componenti regionali nel Comitato di coordinamento e monitoraggio (di seguito Comitato), di cui all'art. 7 dell'APQ, che recita quanto segue: “Le Parti si impegnano a costituire, entro 10 giorni dalla stipula del presente Accordo di Programma, un Comitato di coordinamento tecnico operativo, di monitoraggio e verifica del processo di realizzazione degli interventi previsti in attuazione del presente Accordo”.

Il Comitato è stato costituito con lettera della Direzione Competitività del sistema regionale, protocollo n. 14529/A1900 del 13/9/2016.

Con DD n. 472 del 29/7/2016 della Direzione Competitività del Sistema regionale è stato approvato lo schema di convenzione operativa per gli interventi a valere sul POR FESR 2014/2020. In data 29/7/2016 è stata sottoscritta la Convenzione operativa fra Regione Piemonte e MISE per lo sviluppo della BUL, a valere sulle risorse POR FESR, con allegato il Piano Tecnico degli investimenti infrastrutturali che specifica per ciascuna area sub comunale, la pertinente fonte di finanziamento o, in alternativa, le modalità per la sua corretta individuazione; tale direttiva è stata attuata nella predisposizione del Piano tecnico degli interventi.

Sono state apportate delle modifiche di natura esclusivamente formale al Piano Tecnico, secondo le modalità contenute nell'art. 7, comma 3, lettera c) dell'APQ e dell'art 2, comma 4, delle Convenzioni operative e quindi approvate dai firmatari delle medesime convenzioni, per la successiva formalizzazione ai sensi degli artt. 8 e 12 delle Convenzioni operative.

Il relativo Addendum che recepisce le modifiche è stato approvato con DD n. 163 del 19/4/2017 e sottoscritto dalle parti in data 11/10/2016.

La Giunta Regionale nell'ambito della Convenzione operativa del 29/7/2016, ha individuato il MISE quale beneficiario della Misura in oggetto, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, che si avvarrà della Società Infratel Italia SpA, in qualità di organismo *in house*, ai fini dell'attuazione delle attività previste per la realizzazione degli interventi finanziati con risorse del POR FESR 2014/2020.

La dotazione finanziaria assegnata alla Misura in oggetto è pari a € 44.292.236,00.

La Regione si è impegnata, nei confronti del MISE, a:

- a. trasferire sul c/c aperto presso il MEF-IGRUE le risorse finanziarie complessive previste all'art. 5, fino ad un massimo di euro 44.292.236,00 (IVA compresa), e a comunicare di volta in volta al MEF-IGRUE ed al MISE di aver provveduto al versamento del relativo importo, con causale "intervento Banda ultra larga POR FESR 2014/2020 della Regione Piemonte";
- b. a garantire che il Ministero riceva tutte le informazioni necessarie alla corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese per la realizzazione degli interventi.

Ai fini dell'attuazione della Misura la Determinazione n. 615 del 28/11/2017:

- ha approvato un Disciplinare per l'attuazione della Misura "Grande Progetto Banda Ultra larga" contenente le relative disposizioni attuative nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché i termini e le modalità di presentazione della domanda di contributo;
- ha dato atto, coerentemente con le disposizioni della DGR n. 21 – 3682 del 25/7/2016, che il beneficiario della misura è il MISE, previa conclusione positiva della procedura istruttoria della domanda di contributo, Allegato 1 al Disciplinare - Modello di domanda di contributo.

Tale Disciplinare stabilisce che:

- la domanda di contributo sia esaminata nel rispetto di quanto previsto dal Disciplinare stesso e dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2014-2020", approvato dal Comitato di Sorveglianza Unico dei POR FESR e FSE per l'Azione II.2a.1.1;

- per la valutazione tecnico finanziaria e di merito della domanda di contributo la Direzione Competitività del Sistema Regionale, in qualità di responsabile di Gestione, si avvarrà di un Comitato di Valutazione composto da funzionari e tecnici esperti nelle materie oggetto dell'intervento.
- Regione Piemonte trasferisce le risorse finanziarie al beneficiario per la realizzazione degli interventi programmati, sulla base delle modalità di seguito descritte:
 - la prima quota a titolo di anticipazione – pari al 40% dell'importo assegnato - a seguito della valutazione positiva dell'istanza di finanziamento, dell'adozione del relativo provvedimento di ammissione e previa acquisizione di idonea garanzia;
 - la seconda quota - pari al 10% dell'importo assegnato – a seguito della trasmissione da parte del beneficiario della rendicontazione di spesa quietanzata pari ad almeno l'80% dell'importo trasferito a titolo di anticipazione e della documentazione prevista al par. 3.5 del Disciplinare;
 - la terza quota - pari al 20% dell'importo assegnato – a seguito della trasmissione da parte del beneficiario della rendicontazione di spesa quietanzata pari ad almeno l'80% dell'importo già versato e della documentazione prevista al par. 3.5 del Disciplinare;
 - la quarta quota - a concorrenza del 95% dell'importo assegnato – è trasferita a seguito della trasmissione da parte del beneficiario della rendicontazione di spesa quietanzata pari ad almeno l'80% dell'importo già versato e della documentazione prevista al par. 3.5 del Disciplinare;
 - il saldo finale pari al 5 % (o importo inferiore) dell'importo assegnato sarà trasferito ad avvenuto collaudo degli interventi previsti dal Disciplinare e a seguito della rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta e quietanzata dal beneficiario.

Con DD n. 678/A1905A del 2/10/2017 è stata dunque riconosciuta al MISE la somma complessiva di Euro 44.292.236,00 (IVA compresa) quale contributo per la realizzazione del progetto sopra indicato come appresso descritto:

Beneficiario	Intervento	Ammontare
Ministero dello Sviluppo Economico (MISE)	Contributo all'attuazione del Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga	€ 44.292.236,00 di cui: <ul style="list-style-type: none"> • € 17.716.894,40 nel 2017 • € 13.287.670,80 nel 2019 • € 11.073.059,00 nel 2020 • € 2.214.611,80 nel 2021

Con la stessa determinazione si è proceduto a:

- accertare sull'annualità 2017 del bilancio di previsione 2017/2019, la somma complessiva di € 15.059.360,24 - Soggetto Debitore Ministero Economia e Finanze - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea - come di seguito specificata:
 - € 8.858.447,20 sul capitolo di entrata 28851, fondicomunitari (acc. 2028/2017);
 - € 6.200.913,04 sul capitolo di entrata 21646/2017, fondi statali (acc. 2029/2017);
- accertare sull'annualità 2019 del bilancio di previsione 2017/2019, la somma complessiva di € 11.294.520,18 - Soggetto Debitore Ministero Economia e Finanze - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea - come di seguito specificata:
 - € 6.643.835,40 sul capitolo di entrata 28851, fondicomunitari (acc. 102/2019);
 - € 4.650.684,78 sul capitolo di entrata 21646, fondistatali (acc. 103/2019);

- effettuare l'annotazione contabile di entrata sull'annualità 2020 per € 9.412.100,15 secondo la seguente ripartizione:

- la somma di € 5.536.529,50 sul cap. 28851 (acc. 5/2020)
- la somma di € 3.875.570,65 sul cap. 21646 (acc. 6/2020);

- effettuare l'annotazione contabile di entrata sull' annualità 2021 per € 1.882.420,03 secondo la seguente ripartizione:

- la somma di € 1.107.305,90 sul cap. 28851 (acc. 4/2021)
- la somma di € 775.114,13 sul cap. 21646 (acc. 5/2021);

- impegnare la somma di Euro 17.716.894,40 a favore del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) quale erogazione dell'anticipo del 40% dell'importo complessivo della dotazione finanziaria sull'annualità 2017:

- per € 8.858.447,20 (quota FESR) sul cap. 215100 (imp. 7502/2017);
- per € 6.200.913,04 (quota Stato) sul cap. 215101 (imp 7503/2017);
- per € 2.657.534,16 (quota Regione) sul cap. 215102(imp 7504/2017);

- impegnare la somma di Euro 13.287.670,80 sull'annualità 2019:

- per € 6.643.835,40 (quota FESR) sul cap. 215100 (imp. 519/2019);
- per € 4.650.684,78 (quota Stato) sul cap. 215101 (imp. 520/2019);
- per € 1.993.150,62 (quota Regione) sul cap. 215102(imp. 521/2019);

- effettuare l'annotazione contabile di spesa sull' annualità 2020 per € 11.073.059,00 secondo la seguente ripartizione:

- la somma di € 5.536.529,50 sul cap. 215100 (imp. 42/2020);
- la somma di € 3.875.570,65 sul cap. 215101 (imp. 43/2020);
- la somma di € 1.660.958,85 sul cap. 215102 (imp. 44/2020);

- effettuare l'annotazione contabile di spesa sull' annualità 2021 per € 2.214.611,80 secondo la seguente ripartizione:

- la somma di € 1.107.305,90 sul cap. 215100 (Imp. 13/2021);
- la somma di € 775.114,13 sul cap. 215101 (imp. 14/2021);
- la somma di € 332.191,77 sul cap. 215102(imp. 15/2021).

In data 21/12/2017 con atto di liquidazione n. 15079/ALG è stata erogata la somma di euro 17.716.894,40 a titolo di anticipazione, pari al 40% dell'importo assegnato.

Con determinazione 481/A19000 del 5/11/2018 "Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 - Registreazioni contabili in entrata della somma complessiva di euro 601.514.881,80 a valere sui capitoli 21645-21646-28850-28851 delle annualità 2018-2023" si è determinato di:

- confermare gli accertamenti assunti a valere sull'annualità 2018 fino alla data della suddetta determinazione;
- azzerare gli accertamenti e le annotazioni in entrata relativi alle annualità 2019/2023, tra cui anche quelli assunti con DD 678/2017;
- procedere alla registrazione contabile di accertamenti unici a valenza annuale sui capitoli, tra gli

altri, 21646 e 28851, dando atto che il soggetto debitore delle quote FESR e Statali è il Ministero Economia e Finanze – IGRUE (codice versante n. 84657).

Con D.G.R. n. 30 - 1465 del 30 Maggio 2020 “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 ai sensi dell’articolo 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011” si è proceduto, in considerazione della mancata rendicontazione da parte del beneficiario di una spesa quietanzata pari ad almeno l’80% dell’importo trasferito a titolo di anticipazione, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, disponendo la reimputazione degli impegni 2019 nel seguente modo:

- impegno n. 519/2019 reimputato al 2020 col n. 5441/2020 (per € 6.643.835,40 -quota FESR- sul cap. 215100/2019) ;
- impegno n. 520/2019 reimputato al 2020 col n. 5442/2020 (per € 4.650.684,78 -quota Stato- sul cap. 215101/2019) ;
- impegno n. 521/2019 reimputato al 2020 col n. 5443/2020 (per € 1.993.150,62 -quota Regione- sul cap. 215102/2019)

reimputando contestualmente la quota parte degli accertamenti residui vincolati ai suddetti impegni come di seguito indicato:

- accertamento reimputato n. 1002/2020 di € 6.643.835,40 sul cap. 28851 (ex acc. residuo 273/2019) relativamente alla quota FESR
- accertamento reimputato n. 1003/2020 di € 4.650.684,78 sul cap. 21646 (ex. acc. residuo 274/2019) relativamente alla quota statale.

Premesso inoltre che:

la Commissione Europea ha adottato una serie di modifiche dei regolamenti dei fondi strutturali per favorirne l’utilizzo in funzione di contrasto all’emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente la pandemia COVID-19; tali modifiche sono funzionali a dare sostegno alla fase di rilancio e garantire la continuità delle azioni già intraprese nell’ambito della programmazione dei fondi FSE, FESR nonché dell’ FSC, attraverso la tempestiva esecuzione e prosecuzione di interventi già a suo tempo programmati, in modo da non interrompere attività fondamentali per lo sviluppo e la coesione del territorio;

l’articolo 126, comma 10 del decreto legge 17 marzo 2020 n.18 prevede che le Amministrazioni pubbliche titolari di programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali possano destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l’emergenza Covid-19;

il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 ha disposto la possibilità di utilizzare le risorse dei Fondi strutturali europei (Fondi SIE), tra cui il FSE e il FESR, e del FSC per finanziare misure di contrasto all’emergenza COVID-19, prevedendo anche uno specifico Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale e le Amministrazioni titolari dei Programmi, tra le quali vanno comprese anche le Regioni;

nell’Accordo tra Regione Piemonte e Ministro per il Sud e la Coesione territoriale sono state riprogrammate le risorse dei Programmi FESR, FSE , non ancora oggetto di rendicontazione, destinandole al finanziamento di iniziative di contrasto all’emergenza e al contempo è stata garantita

la prosecuzione dell'attuazione della strategia dei POR FSE e POR FESR 2014-2020 attraverso una corrispondente assegnazione della quota di FSC 2014-2020 che andrà a coprire l'attuazione di interventi non più finanziati dai fondi europei;

la riprogrammazione delle risorse FSC troverà piena attuazione con la predisposizione, a cura del CIPE, del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) tuttora in corso di definizione a livello nazionale, in collaborazione con le Amministrazioni coinvolte;

il PSC comprenderà pertanto interventi in massima parte già programmati nell'ambito dei POR FSE e FESR 2014-2020, la cui continuità è assicurata dalla nuova assegnazione di risorse FSC prevista dalla Delibera CIPE n. 41 del 28/07/2020, a cui si affiancano gli interventi regionali relativi alle risorse già a titolarità regionale, provenienti dalla Programmazione FSC (exFAS) 2000-2006, FSC 2007-2013, FSC 2014-2020;

il Piano di Sviluppo e Coesione sarà predisposto in collaborazione con le Amministrazioni regionali e sarà adottato a livello nazionale con le modalità previste dal DL 34/2019.

Considerato che :

con la deliberazione della Giunta Regionale n. 50 - 2397 del 27/11/2020 si è stabilito, nelle more dell'approvazione del PSC, al fine di consentire la tempestiva prosecuzione degli interventi a sostegno del sistema socio-economico piemontese già a suo tempo programmati nell'ambito dell'attuazione dei POR FSE E FESR 2014-2020, ma temporaneamente sospesi per dare copertura finanziaria alle iniziative emergenziali, di dare immediata attuazione ai provvedimenti necessari alla realizzazione di detti interventi;

con la medesima Deliberazione si è altresì disposta la variazione degli Allegati alla D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 provvedendo alla iscrizione delle risorse statali previste dalla Delibera CIPE n. 41 del 28/07/2020 garantendo in tal modo la copertura finanziaria degli interventi a sostegno del sistema socio-economico piemontese già programmati nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ma attualmente riallocati sul Piano Sviluppo e coesione (PSC).

Dato atto che:

tra i progetti originariamente ammessi nell'ambito del POR FESR 2014-2020 e transitati sul PSC ai sensi della Deliberazione sopra citata rientra il Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga come riportato nell'allegato A della stessa DGR n. 50 -2397 del 27/11/2020;

il finanziamento relativo a tale intervento verrà quindi garantito per la somma di € 17.716.894,40, pari all'anticipo già erogato al Ministero, a valere sul POR FESR 2014/2020 mentre alla restante somma di euro 26.575.341,60 sarà data copertura con le risorse di cui alla delibera CIPE 41/2020 iscritte con la suddetta deliberazione.

Occorre pertanto procedere con le necessarie registrazioni contabili nel seguente modo:

1) Azzerare i seguenti impegni, per la somma totale di € 13.287.670,80:

- l'impegno reimputato 2020/5441 (ex impegno n. 2019/519) assunto sul cap. 215100 fondi comunitari pari a € 6.643.835,40;
- l'impegno reimputato 2020/5442 (ex impegno n. 2019/520) assunto sul cap. 215101 fondi statali pari a € 4.650.684,78;
- l'impegno reimputato 2020/5443 (ex impegno n. 2019/521) assunto sul cap. 215102 fondi

regionali pari a € 1.993.150,62;

riducendo contestualmente:

- per l'importo di € 6.643.835,40 l'accertamento riamputato n. 1002/2020 assunto sul cap. 28851(ex. Acc. Residuo 273/2019) correlato alla quota comunitaria;

- per l'importo di € 4.650.684,78 l'accertamento riamputato n. 1003/2020 assunto sul cap. 21646 (ex. Acc. Residuo 274/2019) correlato alla quota statale.

2) Azzerare i seguenti impegni, per la somma totale di € 11.073.059,00 in relazione all'annualità 2020:

- l'impegno 2020/42 assunto sul cap. 215100 fondi comunitari pari a € 5.536.529,50;

- l'impegno 2020/43 assunto sul cap. 215101 fondi statali pari a € 3.875.570,65;

- l'impegno 2020/44 assunto sul cap. 215102 fondi regionali pari a € 1.660.958,85.

3) Azzerare i seguenti impegni, per la somma totale di € 2.214.611,80 in relazione all'annualità 2021:

- l'impegno 2021/13 assunto sul cap. 215100 fondi comunitari pari a € 1.107.305,90;

- l'impegno 2021/14 assunto sul cap. 215101 fondi statali pari a € 775.114,13;

- l'impegno 2021/15 assunto sul cap. 215102 fondi regionali pari a € 332.191,77 .

4) dare atto che i fondi comunitari e statali oggetto delle riduzioni apportate agli impegni di spesa con il presente atto relativamente ai punti 2) e 3) sono stati accertati con la determinazione del responsabile della Direzione Competitività del Sistema Regionale n. 481/A19000 del 05/11/2018 a valere rispettivamente sui cap. 28851 e 21646 in relazione al titolo IV delle entrate provvedendo all'assunzione di un accertamento unico a valenza annuale per ciascuno dei suddetti capitoli in entrata, con la conseguenza che nel caso di specie, a fronte della riduzione degli impegni di spesa dei fondi comunitari e statali, non occorre procedere alla riduzione degli accertamenti collegati;

5) al fine di garantire la copertura finanziaria della quota del Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga transitata sul PSC, occorre inoltre:

- accertare sul capitolo 23867 (fondi statali) - soggetto debitore Ministero Economia e Finanze – IGRUE (Via XX SETTEMBRE 97, 00187 Roma – RM - codice fiscale 80415740580) (codice versante n. 348609) - la somma totale di € 26.575.341,60 secondo la seguente ripartizione

- € 13.287.670,80 sull'annualità 2020
- € 11.073.059,00 sull'annualità 2021
- € 2.214.611,80 sull'annualità 2022

- impegnare sul capitolo 215112 la somma totale di € 26.575.341,60 secondo la seguente ripartizione :

- € 13.287.670,80 sull'annualità 2020
- € 11.073.059,00 sull'annualità 2021
- € 2.214.611,80 sull'annualità 2022

a favore del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE)(codice beneficiario 328808)

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i..

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- lo Statuto della Regione Piemonte;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il d.lgs 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il d.lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- la d.g.r. n. 37-1051 del 21/02/2020 con cui è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C. 2020/2022);
- la D.D. n. 678 del 19/12/2017 ;
- la legge regionale 31 marzo 2020 n. 7 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020);
- la legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 ";
- vista la Legge regionale 16 dicembre 2020, n. 30.Assestamento del bilancio di previsione

finanziario 2020-2022 e disposizioni finanziarie;

- la D.G.R. n. 16 - 1198 del 03/4/2020 Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. 10365-172 ;
- la DGR n. 50 - 2397 del 27/11/2020 "DL 34/2019, articolo 44. Delibera CIPE n. 41 del 28/07/2020. Disposizioni per l'attuazione degli interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione - a seguito dell'Accordo tra la Regione Piemonte e il Ministro per il Sud e la coesione territoriale. Variazione al Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2020-2022";

determina

Per le motivazioni espresse in premessa che sostanzialmente e integralmente si richiamano:

- di dare atto che il Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga rientra tra i progetti originariamente ammessi nell'ambito del POR FESR 2014-2020 e transitati sul PSC ai sensi della Deliberazione n. 50-2397 del 27 novembre 2020 – come indicato nell'allegato A alla stessa Deliberazione;
- di dare atto che il finanziamento relativo a tale intervento verrà quindi garantito per la somma di € 17.716.894,40, pari all'anticipo già erogato al Ministero, a valere sul POR FESR 2014/2020 mentre alla restante somma di euro 26.575.341,60 sarà data copertura con le risorse di cui alla delibera CIPE 41/2020 iscritte con la deliberazione n. 50-2397 del 27 novembre 2020;
- di disporre, ai fini dell'attuazione del Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga, le registrazioni contabili necessarie a consentire la nuova copertura finanziaria e in particolare occorrerà:

1. Azzerare i seguenti impegni assunti con la DD 678/2017 per la somma totale di € 13.287.670,80:

- l'impegno reimputato 2020/5441 (ex impegno n. 2019/519) assunto sul cap. 215100 fondi comunitari pari a € 6.643.835,40 ;
- l'impegno reimputato 2020/5442 (ex impegno n. 2019/520) assunto sul cap. 215101 fondi statali pari a € 4.650.684,78;
- l'impegno reimputato 2020/5443 (ex impegno n. 2019/521) assunto sul cap. 215102 fondi regionali pari a € € 1.993.150,62;

e ridurre contestualmente:

- per l'importo di € 6.643.835,40 l'accertamento reimputato n. 1002/2020 assunto sul cap. 28851(ex. Acc. Residuo 273/2019) correlato alla quota comunitaria;
- per l'importo di € 4.650.684,78 l'accertamento reimputato n. 1003/2020 assunto sul cap. 21646 (ex. Acc. Residuo 274/2019) correlato alla quota statale.

2. Azzerare i seguenti impegni assunti con la DD 678/2017 per la somma totale di € 11.073.059,00 in relazione all'annualità 2020:

- l'impegno 2020/42 assunto sul cap. 215100 fondi comunitari pari a € 5.536.529,50;

- l'impegno 2020/43 assunto sul cap. 215101 fondi statali pari a € 3.875.570,65;

- l'impegno 2020/44 assunto sul cap. 215102 fondi regionali pari a € 1.660.958,85.

3. Azzerare i seguenti impegni, per la somma totale di € 2.214.611,80 in relazione all'annualità 2021:

- l'impegno 2021/13 assunto sul cap. 215100 fondi comunitari pari a € 1.107.305,90;

- l'impegno 2021/14 assunto sul cap. 215101 fondi statali pari a € 775.114,13,

- l'impegno 2021/15 assunto sul cap. 215102 fondi regionali pari a € 332.191,77 .

4) dare atto che i fondi comunitari e statali oggetto delle riduzioni apportate agli impegni di spesa con il presente atto relativamente ai punti 2) e 3) sono stati accertati con la determinazione del responsabile della Direzione Competitività del Sistema Regionale n. 481/A19000 del 05/11/2018 a valere rispettivamente sui cap. 28851 e 21646 in relazione al titolo IV delle entrate provvedendo all'assunzione di un accertamento unico a valenza annuale per ciascuno dei suddetti capitoli in entrata, con la conseguenza che nel caso di specie, a fronte della riduzione degli impegni di spesa dei fondi comunitari e statali, non occorre procedere alla riduzione degli accertamenti collegati;

5) accertare - soggetto debitore **Ministero Economia e Finanze – IGRUE (Via XX SETTEMBRE 97, 00187 Roma – RM - codice fiscale 80415740580) (codice versante n. 348609)** -sul capitolo 23867 la somma totale di € 26.575.341,60 secondo la seguente ripartizione

- € 13.287.670,80 sull'annualità 2020
- € 11.073.059,00 sull'annualità 2021
- € 2.214.611,80 sull'annualità 2022

6) impegnare sul capitolo 215112 la somma totale di € 26.575.341,60 secondo la seguente ripartizione :

- € 13.287.670,80 sull'annualità 2020
- € 11.073.059,00 sull'annualità 2021
- € 2.214.611,80 sull'annualità 2022

a favore del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE)(codice beneficiario 328808)

Di dare atto che:

- gli accertamenti disposti con il presente provvedimento non sono stati assunti con precedenti atti;

- le transazioni elementari dei richiamati capitoli 23867 e 215112 sono riportate nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al d.lgs. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili negli esercizi di riferimento in coerenza con quanto indicato nel cronoprogramma presentato dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) e conservato presso il Settore Sviluppo Sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio gestionale finanziario 2020/2022
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- le somme impegnate con il presente provvedimento saranno liquidate dal Settore Sviluppo Sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio in quanto responsabile del controllo di primo livello.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1905A - Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio)
Firmato digitalmente da Mario Gobello